

INDICE

1	CAPITOLO I-PARTE GENERALE	3
1.1	OBIETTIVO PERSEGUITO DALLA GE.S.A.C.	3
1.2	OGGETTO DELL'APPALTO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	3
1.3	LUOGHI E AREE DI LAVORO	5
2.	CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	7
2.1	OBBLIGO DI RISPETTARE ED OSSERVARE IL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DI IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO MACCHINARI, MEZZI, ATTREZZATURE E PERSONALE IDONEO A GARANTIRE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI A PERFETTA REGOLA D'ARTE	7
2.2	OBBLIGO DI ASSUMERE IL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE	7
2.3	OBBLIGO DI GARANTIRE IL SERVIZIO DI REPERIBILITA'	8
2.4	OBBLIGO DA PARTE DELL'APPALTATORE DI COLLABORARE CON I TECNICI DI GE.S.A.C. E CON ALTRI GLOBAL PROVIDER DI GE.S.A.C.	9
2.5	OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE	9
2.6	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	10
2.7	PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI	11
2.8	OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI ADOTTARE IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. LGS. 81/08	11
2.9	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	11
2.10	OBBLIGO DI OSSERVARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	12
2.11	OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI RISPETTARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	13
3.	CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DEGLI INTERVENTI	15
3.1	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
3.2	DIRETTORE DEL SERVIZIO	15
3.3	RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER CONTO DELL'APPALTATORE	15
3.4	SUPERVISIONE DA PARTE DI GE.SAC	15
3.5	GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	16
3.6	CONDIZIONI DEL SERVIZIO	17
3.7	CONSEGNA DEI BENI OGGETTO DI MANUTENZIONE	17
3.8	SCIOPERI	18

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

3.9	PERSONALE E ORGANICO MINIMO _____	18
3.10	PERSONALE-DIRETTORE DELLA GESTIONE _____	18
4.	CAPITOLO IV-DURATA DELL'APPALTO _____	20
4.1	ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - DURATA DELL'APPALTO _____	20
5.	RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI DI CENTRALE _____	20
5.1	CORRISPETTIVI SPETTANTI ALL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E RIPARATIVA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONTABILIZZAZIONE DEGLI STESSI _____	21
5.2	REMUNERATIVITÀ DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO _____	22
5.3	ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI _____	22
5.4	FATTURAZIONI E PAGAMENTI-TRACCIABILITÀ _____	22
5.5	PENALI PER INADEMPIENZE DI CARATTERE GENERALE _____	23
6.	CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE _____	25
6.1	CAUZIONE _____	25
6.2	ASSICURAZIONI _____	25
6.3	FACOLTÀ DELLA GE.S.A.C. DI RECEDERE DALL'APPALTO _____	25
7.	CAPO VI-VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA _____	27
7.1	VARIANTI (NON E' POSSIBILE – NON E' STATO PREVISTO NEL BANDO) _____	27
7.2	ESECUZIONE IN DANNO _____	27
7.3	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA _____	27
8.	CAPITOLO VII-PROTOCOLLO DI LEGALITÀ', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO _____	29
8.1	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' _____	29
8.2	CONTROVERSIE _____	29
8.3	STAMPA ED ALTRI MEZZI D'INFORMAZIONE _____	29
8.4	REGOLAMENTI INTERNI E CODICE ETICO _____	29
8.5	DISCORDANZE _____	30
8.6	SPESE CONTRATTUALI _____	30

1 CAPITOLO I-PARTE GENERALE

1.1 OBIETTIVO PERSEGUITO DALLA GE.S.A.C.

L'obiettivo perseguito dalla Ge.S.A.C. è garantire l'esercizio in piena efficienza della nuova centrale di trigenerazione dell'aeroporto di Capodichino e delle opere accessorie oggetto di realizzazione nell'ambito dell'appalto di Lavori.

1.2 OGGETTO DELL'APPALTO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE

L'appalto ha per oggetto la **conduzione, la manutenzione ordinaria, programmata e riparativa, e la manutenzione straordinaria riparativa** delle opere che sono oggetto dell'Appalto di Lavori.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume l'obbligo di:

- condurre gli impianti e di garantire la produzione di energia richiesta;
- mantenere sempre in buono stato ed al massimo grado di efficienza tutti gli spazi, gli impianti, i macchinari, le apparecchiature e gli equipaggiamenti affidati, con la diligenza del buon padre di famiglia, in modo da assicurare il loro funzionamento regolare e continuo, provvedendo tempestivamente alla riparazione e, se necessario, alla sostituzione di tutte quelle parti che non si dimostrassero in buona efficienza, previa autorizzazione della Committente;
- di effettuare tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i macchinari, componenti ed impianti installati in centrale sino al limite di contratto definito, ivi comprese le attività di manutenzione edile interne dei fabbricati e delle pertinenze.

Per **conduzione** si intende l'esercizio della centrale comprendente lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie per il corretto funzionamento degli impianti e per la produzione dell'energia richiesta sotto forma di: acqua calda, acqua refrigerata, energia elettrica all'interno dei limiti di contratto definiti nel seguito e nella maniera più efficiente possibile e che non richiedono l'uso di utensili né di strumentazione al di fuori di quella installata sull'impianto.

Evidenza del corretto svolgimento del Servizio sono i seguenti parametri:

- il soddisfacimento del fabbisogno termico e frigorifero alle utenze, attraverso misurazione in continuo delle condizioni di mandata e ritorno dei circuiti di riscaldamento e raffreddamento (temperature acqua di mandata idonee nelle tolleranze di progetto);
- il raggiungimento della attestazione CAR e SEU per l'impianto di cogenerazione,
- il rendimento generale di produzione termica e frigorifera verificato periodicamente,
- la contestuale riduzione del ricorso all'acquisto di energia elettrica da rete.

La conduzione degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le leggi e norme italiane vigenti applicabili e dei vincoli specifici espressi dagli enti in sede di approvazione del progetto.

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Si intendono altresì cogenti per lo svolgimento del contratto, e qui intrinsecamente richiamati quale obbligo contrattuale le attività necessarie per il rispetto delle prescrizioni ricevute dagli enti autorizzativi in sede progettuale e/o emessi in sede di attivazione degli impianti ed autorizzazione all'esercizio in via esemplificativa e non esaustiva, non esimendo l'appaltatore dall'eseguire qualsiasi attività utile e necessaria al fine di raggiungere l'obiettivo perseguito da Ge.SAC

La conduzione degli impianti consiste in:

- Avviamento d'impianto/i,
- Esercizio dell'impianto in perfetta efficienza,
- Spegnimento/ attenuazione/ taratura,
- Azioni di controllo e misura dell'esercizio,
- Tenuta ed aggiornamento dei documenti previsti e registrazione,
- Reportistica ad attestare la bontà della prestazione verso Ge.SAC,
- Redazione di Pratiche autorizzative e/o progetti di adeguamento e/o procedure per UTF, Garanzia Origine cogenerazione, PES - Primary Energy Savings, Cogenerazione Alto Rendimento, Certificati Bianchi, Comune, Provincia e Regione, VVF, etc., anche con l'ausilio di professionisti esterni operanti a proprio conto e costo, pratica SEU.
- Messa a riposo.
- Coordinamento e programmazione della attività, reperibilità, rapidità nella soluzione degli imprevisti e dei guasti del sistema energetico,
- Rapporto collaborativo con Ge.SAC nella definizione ed aggiornamento del Programma di Produzione più efficiente (minimo costo energetico, massima efficienza della apparecchiature e massima conservazione del valore).
- Gestione della Control Room in centrale con sistema di controllo in continuo in grado di constatare lo stato di servizio e comprendere i malfunzionamenti e attivare le più rapide attività di ripristino,
- La raccolta documentale (cartacea ed informatica), l'aggiornamento della documentazione di centrale, la compilazione del libretto di impianto termico e di climatizzazione, la raccolta delle informazioni e dei dati e la compilazione delle pratiche per la attestazione del soddisfacimento dei requisiti ambientali, energetici, CAR e SEU.
- Il Pronto Intervento con personale e mezzi sufficienti al fine di non determinare alcun disservizio nella fornitura delle energie al complesso aeroportuale.

L'Appaltatore dovrà rispondere di qualsiasi contravvenzione eventualmente elevata dalle competenti autorità per non regolare conduzione dell'impianto.

La **manutenzione ordinaria programmata** è una manutenzione preventiva e predittiva da eseguire in base a programmi temporali, ad intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti ed è volta a ridurre la

possibilità di guasto o il degrado del funzionamento del bene.

Complementare, rispetto all'attività di manutenzione ordinaria programmata, è la **manutenzione ordinaria riparativa (anche in Pronto Intervento)** cioè quella manutenzione che deve essere eseguita nell'ambito dei servizi manutentivi periodici (manutenzione programmata) e aperiodici (a guasto o a richiesta) ed è finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza.

Per manutenzione si intendono, quindi, tutte le procedure ed azioni periodiche di verifica, controllo, messa a punto, e sostituzione delle parti soggette ad usura, atte a prevenire i guasti (qualora questi siano prevedibili), a ripristinare e a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità gli impianti e le attrezzature affidate, ed a restituire in perfetto stato di conservazione, al massimo dell'efficienza e totalmente funzionante l'impianto e gli edifici al termine del contratto, il tutto garantendo la sicurezza dell'impianto.

In caso di necessità l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente all'attivazione del servizio di Pronto intervento in modo da provvedere all'immediato ripristino delle forniture termo-frigorifere al comparto aeroportuale.

La **manutenzione straordinaria** riparativa è relativa alla revisione, modifica o sostituzione di opere (parti di edificio o d'impianto) ed ha come scopo il ripristino della prestazione fornita dalle stesse al momento del collaudo e quindi l'incremento della vita utile degli stessi. La manutenzione straordinaria riparativa non comprende interventi di manutenzione e/o revisione che hanno come scopo l'aumento della vita utile del bene ovvero del valore residuo i quali saranno gestiti con altro Appalto.

Possono essere considerati interventi di manutenzione straordinaria riparativa anche quelle riparazioni che eccedono il 10% del valore di rimpiazzo relativamente agli impianti ovvero il 2% del valore di rimpiazzo relativamente alle opere civili.

Le attività oggetto d'Appalto dovranno essere eseguite nel rispetto del presente Capitolato, del CSM parte tecnica e del piano di manutenzione relativo a ciascun bene il quale sarà redatto dall'Appaltatore in fase di progettazione esecutiva secondo le specifiche del CSM parte tecnica suddetto, nel rispetto dei manuali d'uso e manutenzione delle specifiche apparecchiature installate, leggi, norme e standard applicabili.

1.3 LUOGHI E AREE DI LAVORO

Sono comprese nel contratto di conduzione e manutenzione le apparecchiature, i sistemi e le reti installate negli edifici dell'Aeroporto Internazionale di Napoli identificati come:

- Nuovo Polo Tecnologico inclusa Control room, annessi e servizi.
- Reti interrate distribuzione fluidi termovettori.



GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Sono compresi l'edificio Nuovo Polo tecnologico, internamente ed esternamente, le pertinenze e gli impianti a partire dai contatori gas metano (nella Nuova Cabina Gas) e dalla nuova cabina di consegna di energia elettrica MT.

Sono comprese le linee di distribuzione verso e dalle utenze sino all'inizio alle prime valvole di intercettazione alla fine del percorso interrato.

Il contraente avrà inoltre in carico le attività di esercizio e manutenzione relative agli impianti elettrici e speciali del Nuovo Polo Tecnologico.

Si precisa che la conduzione e la manutenzione dell'intera rete elettrica di Media Tensione a 9kV rimane in capo a Ge.S.A.C. e sarà curata da Ge.S.A.C. anche attraverso ditte terze incaricate.

Qualsiasi attività sul quadro di Media Tensione della Cabina del Nuovo Polo Tecnologico che richieda l'esecuzione di manovre che modifichino la topologia dell'anello di Media Tensione dovrà essere preventivamente richiesta ed autorizzata da parte di Ge.S.A.C..

Il Contraente è tenuto ad accettare il libero accesso di personale Ge.S.A.C. e dei terzi incaricati della conduzione e manutenzione rete MT.

2. CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

2.1 OBBLIGO DI RISPETTARE ED OSSERVARE IL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DI IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO MACCHINARI, MEZZI, ATTREZZATURE E PERSONALE IDONEO A GARANTIRE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI A PERFETTA REGOLA D'ARTE

L'appaltatore dovrà svolgere in piena autonomia, a propria cura, rischio e spese, tutta l'attività necessaria per espletare i servizi demandatigli a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto e dagli elaborati e documenti dallo stesso richiamati e/o allegati, dalla normativa vigente e da quella che potrà essere emanata, garantendo esclusivamente l'impiego di manodopera specializzata opportunamente addestrata ed in possesso dei relativi attestati di formazione, attrezzature, mezzi idonei ed adeguati.

L'appaltatore dovrà fornire e gestire, a propria cura e spese, per l'intera durata del contratto, tutta l'attrezzatura, i mezzi d'opera, materiali di consumo (in via esemplificativa e non esaustiva quali olio motore, grasso, prodotti chimici, additivi per i vari circuiti di cogenerazione, teleriscaldamento, teleraffreddamento e circuiti torri, glicole caricamento, additivi battericidi e antialghe, additivi filmanti, etc.-) e di ricambio utili e necessari per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Ge.S.A.C. entro 10 giorni dalla comunicazione di avvio dei singoli sottoservizi e dovrà aggiornare tempestivamente in occasione di ogni sostituzione, l'elenco del personale che sarà adibito ai singoli servizi, indicando il nominativo, la qualifica professionale, la specializzazione, le mansioni e le relative posizioni contributive e previdenziali.

La Ge.S.A.C. si riserva di chiedere sostituzioni di personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto idoneo allo svolgimento delle mansioni alle quali deve essere preposto. In tale caso l'appaltatore dovrà provvedere alle sostituzioni richieste entro il termine di 24 ore dalla segnalazione.

Il personale dovrà mantenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile e comunque conformato alle regole della buona educazione. Dovrà presentarsi in servizio in ordine ed indossare divise, che dovranno essere fornite dall'appaltatore a propria cura e spese, soggette all'approvazione preventiva della Ge.S.A.C.-.

Dovrà inoltre essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento aeroportuale.

In caso di sciopero o cause di forza maggiore dovrà essere dato congruo preavviso alla Ge.S.A.C. e dovrà comunque essere garantito dall'appaltatore lo stato di emergenza.

2.2 OBBLIGO DI ASSUMERE IL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE

L'appaltatore si obbliga ad assumere il ruolo di TERZO RESPONSABILE ai sensi della normativa vigente, degli impianti termici di climatizzazione invernale ed estiva, così come dettato dall'art.6 del DPR 16 aprile 2013, n.74.

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Il terzo responsabile è la persona giuridica che, in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di capacità tecnica, economica e organizzativa adeguata al numero, alla potenza e alla complessità degli impianti gestiti, è delegata dal responsabile dell'impianto (Ge.S.A.C.) ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della conduzione, del controllo, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici.

Deve essere in possesso di certificazione Uni En Iso 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

A seguito della sottoscrizione dell'avvio del Servizio, con la assunzione di responsabilità in forma scritta, egli risponderà del mancato rispetto di tutte le norme relative all'impianto, in particolare in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente. Sarà pertanto anche il destinatario delle sanzioni amministrative.

Il terzo responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte.

Qualora le evoluzioni della normativa lo richiedano, nel corso del Servizio il terzo responsabile sarà tenuto a comunicare in forma scritta a Ge.S.A.C. l'esigenza di effettuare gli interventi di adeguamento.

La segnalazione di nuova emanazione normativa e necessità di adeguamento dovrà essere corredata da valutazione tecnico economica, valida come offerta vincolante e a corpo, per la esecuzione dei lavori necessari.

In tal caso Ge.S.A.C. dovrà espressamente autorizzare il terzo responsabile ad effettuare i predetti interventi entro 10 giorni dalla suddetta comunicazione.

Se necessario, a valle dell'autorizzazione, sarà onere a carico dell'Appaltatore la predisposizione di progetti e la istruzione di pratiche autorizzative, per conto di Ge.S.A.C., con propri tecnici o professionisti terzi abilitati.

Solo in caso di adeguamento normativo obbligatorio i costi derivanti dalla necessità di intervento rimarranno in carico a Ge.S.A.C.

In tali circostanze comunque, Ge.S.A.C. si riserva di valutare ulteriori offerte di mercato per la esecuzione dei medesimi lavori mentre verrà riservato all'Appaltatore il diritto di prelazione, con possibilità pertanto di eseguire i lavori al prezzo più vantaggioso per Ge.S.A.C.

Ad ogni modo l'impresa che eseguirà i lavori rilascerà Dichiarazione di Conformità e l'Appaltatore prenderà in carico l'impianto così modificato, senza alterare il canone di contratto.

2.3 OBBLIGO DI GARANTIRE IL SERVIZIO DI REPERIBILITA'

L'Appaltatore dovrà garantire la **reperibilità** telefonica 24/24h per tutti i 365 giorni dell'anno.

Il servizio di reperibilità potrà essere eventualmente svolto tramite struttura Call Center purché in grado di garantire la medesima comprensione dei problemi, la definizione delle soluzioni, la corretta tempistica di Pronto Intervento.

2.4 OBBLIGO DA PARTE DELL'APPALTATORE DI COLLABORARE CON I TECNICI DI GE.S.A.C. E CON ALTRI GLOBAL PROVIDER DI GE.S.A.C.

Presso il complesso aeroportuale potranno essere attivati ulteriori contratti di gestione e manutenzione tramite Global Provider diversi dall'appaltatore.

L'Appaltatore fornirà a Ge.S.A.C. ed ai suoi sub-contractors tutta la collaborazione ed il supporto, la disponibilità per agevolare le attività di coordinamento della gestione organica dei sistemi e degli impianti del complesso aeroportuale, con particolare riferimento alle condizioni di interfaccia elettromeccaniche, alla definizione del Programma di Produzione Trimestrale più efficace, al fine comune di evitare intersezioni/sovrapposizioni ed al fine di assicurare la maggiore efficienza energetica (minimo consumo) ed impiantistica (massima conservazione del valore) come attestata dai Rapporti Energetici Trimestrali.

2.5 OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere, in relazione al servizio di conduzione della centrale, la documentazione costantemente e tempestivamente aggiornata, sempre a disposizione dei rappresentanti di Ge.S.A.C. in formato cartaceo e in formato pdf.

Tale documentazione comprende:

- Documentazione as built con le modifiche intercorse;
- Libretto di Impianto termico e di climatizzazione
- Certificazioni e pratiche autorizzative all'esercizio degli impianti e degli edifici (VVF, INAIL/ISPESL, ASL, Comune, ENAC, Provincia, Regione, ARPAC, etc.)
- Manuali con le istruzioni d'uso e manutenzione delle apparecchiature installate.
- Piano di gestione, con le mansioni del personale, l'elenco delle operazioni da svolgere e le procedure per la sicurezza (gestione sicurezza ed eventi anomali);
- Documentazione e certificati impianti (vasi, PSV, pompe, libretti di uso e manutenzione del produttore, etc.)
- Registro delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Rapporti periodici ed annuali.
- Documento di Valutazione dei Rischi integrato nel DUVRI.

Al verificarsi di un evento anomalo che comporta significative problematiche di sicurezza o la fermata parziale dell'impianto con riduzione della capacità di produrre energia elettrica, termica o frigorifera, o riduzione dell'affidabilità di esercizio, l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere, nel più breve tempo possibile, una nota tecnica dettagliata in cui descrive:

- a) L'evento accaduto.
- b) Le anomalie principali riscontrate.
- c) Le cause che le hanno determinate.
- d) I rimedi intrapresi ed il relativo impatto economico.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere una documentazione aggiornata, in relazione al servizio di manutenzione, come di seguito specificato.

- a) Libretti d'uso con istruzioni dettagliate per la manutenzione, originariamente forniti con ciascuna apparecchiatura, ed eventuali aggiornamenti;
- b) Certificazione delle prove;
- c) Aggiornamento tempestivo dei disegni degli impianti di centrale a seguito di modifiche che venissero apportate;
- d) Piano generale di manutenzione preventiva programmata aggiornato con tutte le modifiche occorse;
- e) Specifiche delle operazioni di manutenzione aggiornate;
- f) Programma settimanale degli interventi manutentivi, da concordarsi preventivamente conformemente al programma generale stabilito, che comprenderà obiettivi e risorse disponibili;
- g) Registro giornaliero con l'annotazione di:
 - interventi, anomalie e guasti riscontrati, con indicazione del "rapporto di guasto" relativo;
 - operazioni di manutenzione effettuate;
- h) Rapporti di lavoro, con la descrizione, come sopra indicato, dell'operazione effettuata, delle condizioni in cui si è trovato il componente e la certificazione del ripristino delle condizioni prescritte;
- i) Rapporti di guasto, o di evento anomalo, con la descrizione delle modalità, delle cause e degli effetti del guasto e dei provvedimenti adottati per il ripristino delle condizioni prescritte;
- j) Schede macchina, per ciascuna apparecchiatura, con l'annotazione, oltre che delle caratteristiche principali, delle operazioni di manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria effettuate, con i ricambi e rabbocchi di fluidi, dei guasti intervenuti e delle loro cause, delle prove e collaudi eseguiti;
- k) Rapporto semestrale sullo stato degli impianti e sulla previsione di attività del semestre successivo, con le raccomandazioni a Ge.SAC di eventuali azioni da intraprendere;
- l) Inventario aggiornato delle attrezzature, apparecchiature e strumentazione generiche e specifiche disponibili (aggiornamento annuale).
- m) Rapporto annuale tecnico energetico.

2.6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito e l'appaltatore dovrà fornire, periodicamente la prova alla Ge.S.A.C. di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali nei confronti del predetto personale.

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

L'appaltatore assume l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalle dimensioni e struttura dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non potrà in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi, contributivi e previdenziali, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla Ge.SAC la prova di quanto innanzi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente appalto, e consentirà alla Ge.S.A.C. di dichiararlo risolto, di escutere la cauzione e di agire per il risarcimento del maggior danno.

2.7 PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

L'appaltatore dovrà richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso non inferiore a 30 giorni dalla data prevista per l'impiego del personale e/o dei macchinari e/o delle attrezzature, i permessi di accesso necessari per il personale e/o macchinari ed attrezzature. L'appaltatore dovrà produrre, nel medesimo termine, tutta la documentazione necessaria ed assume a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento del permesso e le relative conseguenze e responsabilità incluse quelle previste per il ritardo e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

2.8 OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI ADOTTARE IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. LGS. 81/08

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio ovvero durante il contratto nei tempi che saranno concordati con la Ge.S.A.C., dovrà adottare il modello di organizzazione e gestione di cui all'articolo 30 del D. Lgs. 81/2008, idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle Società di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

2.9 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore è obbligato, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, ad osservare ed applicare ed a far osservare ed applicare dai propri dipendenti e/o subappaltatori tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze etc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento dei

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

servizi demandatigli, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e /o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto e/o pretesa e/o ragione nei confronti della Ge.S.A.C. e ciò in quanto nel formulare la propria offerta l'appaltatore dovrà considerare anche gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, nessuna esclusa.

2.10 OBBLIGO DI OSSERVARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore, nell'espletamento dei servizi, si obbliga ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa in materia di sicurezza ed a rispettare le misure di protezione e prevenzione degli infortuni contenute nel documento di valutazione dei rischi da interferenza D.U.V.R.I.-.

L'Appaltatore dovrà presentare, per ciascun servizio che sarà attivato, il Piano Operativo di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che si impegna ad attuare e far attuare nella esecuzione delle attività.

L'Appaltatore, durante il servizio, dovrà sottoporre alla Ge.S.A.C. tutte le eventuali richieste di integrazione al D.U.V.R.I. che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di modifiche organizzative, procedurali, impiantistiche, etc. disposte ed attuate da Ge.S.A.C. e dovrà presentare ogni variazione al Piano operativo di sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della Ge.S.A.C. tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla Ge.S.A.C.-.

L'appaltatore è obbligato a dare attuazione alle predette disposizioni e ad osservare quanto previsto dal piano operativo di sicurezza, dal D.U.V.R.I. ed è obbligato ad adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni.

L'appaltatore, nel corso dell'appalto, dovrà comunque attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto.

L'Appaltatore dovrà nominare, prima della stipula del contratto, un responsabile della sicurezza.

L'appaltatore assume inoltre l'obbligo:

- di adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni;
- di attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto;
- di adottare, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, tutti i procedimenti e le cautele, atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, inclusi tra questi i beni della Ge.S.A.C.-;

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

- di attenersi, alle direttive o alle istruzioni emesse o fornite di volta in volta dalla Ge.S.A.C. S.p.A., ed ottemperare alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- di informare adeguatamente il personale dei rischi connessi con l'attività svolta, dotandoli dei mezzi e strumenti opportuni per prevenire qualsivoglia rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore non agisca in conformità alle direttive ed istruzioni emesse in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ciò condurrà al ritiro di tutti o di alcuni dei tesserini di identificazione, ma l'appaltatore non potrà ritenersi sollevato dalla responsabilità per un'ideale esecuzione del servizio.

2.11 OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI RISPETTARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE

L'appaltatore dovrà osservare e far osservare dal personale impiegato la normativa e le disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabili nelle aree oggetto del presente capitolato e per le attività di propria pertinenza e responsabilità.

L'Appaltatore è tenuto, in qualità di Terzo Responsabile, al rigoroso rispetto della normativa italiana e comunitaria per la protezione dell'ambiente e per il contenimento delle emissioni nocive nonché al controllo delle emissioni nei limiti specifici previsti per il progetto autorizzato.

Dovrà tenere sotto controllo i valori di CO₂, O₂, CO, NO_x nei fumi del motore. Dovrà verificare il corretto funzionamento con analizzatori fumi e curare la regolazione della combustione nel motore, attenendosi alle disposizioni impartite.

Dovrà inoltre tenere sotto continuo controllo i valori di emissione delle caldaie.

Le emissioni di inquinanti prevedono che i gas di scarico dei cogeneratori presentino valori di concentrazione NO_x minore di 500 mg/Nmc e CO inferiore a 650 mg/Nmc.

Come previsto dall'art. 294, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'impianto di cogenerazione (essendo caratterizzato da una potenza superiore a 1,16 MW introdotti) sarà dotato di rilevatore della temperatura negli effluenti gassosi nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio.

Sarà inoltre sua cura verificare continuamente che la emissione acustica dell'insieme tecnologico sia nei limiti delle emissioni sonore previste negli elaborati progettuali.

Dovrà inoltre avere cura di:

- limitare al massimo e tenere sotto adeguato controllo l'uso di sostanze pericolose o nocive;
- evitare l'emissione in atmosfera di gas e vapori pericolosi o nocivi, quali, ad esempio: idrocarburi, solventi o altre sostanze organiche volatili; estinguenti; etc.-;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali, ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici e provvedere a immediate opere di contenimento e bonifiche in caso di accidentali dispersioni;
- tenere separati gli scarichi delle acque chiare da quelli reflui;
- gestire in base alle normative vigenti i fluidi necessari allo svolgimento del processo;



GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Dovrà raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti i rifiuti e gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui si opera; provvedere quindi all'asporto ed al conferimento dei rifiuti a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte od opportune.

Nel caso di successiva entrata in vigore di nuove norme di legge più restrittive l'Appaltatore dovrà adeguarvisi provvedendo alle necessarie modifiche.

La Ge.S.A.C. si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di quanto sopra nonché di quanto già disciplinato e previsto dal Regolamento di scalo e dalle procedure in esso richiamate.

3. CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DEGLI INTERVENTI

3.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Ge.S.A.C. ha designato un proprio dirigente che svolgerà funzioni analoghe a quelle riservate dal codice dei contratti e relativo regolamento al responsabile del procedimento.

Al responsabile del procedimento competeranno, nei confronti dell'appaltatore, tutti i poteri e compiti di cui al D. Lgs. 50/2016.

Il responsabile del procedimento ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare e corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi posti a suo carico e la regolare esecuzione delle prestazioni. Al direttore di servizio vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione al presente contratto.

E' riconosciuto inoltre al responsabile del procedimento il diritto di richiedere ed ottenere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che non fosse - per qualsiasi motivo - gradito alla Committente, di applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal responsabile del procedimento.

3.2 DIRETTORE DEL SERVIZIO

Il responsabile del procedimento potrà designare uno o più direttori dei servizi indicando, nell'atto di designazione, i compiti a ciascuno di essi demandati.

3.3 RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER CONTO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà comunicare alla Committente il nominativo del responsabile del contratto.

Il responsabile del contratto dovrà avere la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti della Committente e del personale e dovrà essere dotato di tutti i poteri occorrenti per la gestione del contratto e del personale. A tal fine l'appaltatore dovrà, prima della firma del contratto, conferire mediante scrittura privata autenticata dal Notaio o atto pubblico, al responsabile del contratto apposito mandato con rappresentanza comprensivo di tutti i poteri.

3.4 SUPERVISIONE DA PARTE DI GE.SAC

Ge.S.A.C. ha la facoltà di supervisione e di effettuare i controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità e l'efficienza delle attività di gestione, manutenzione e conduzione della centrale. La supervisione ed i controlli saranno effettuati dal "Responsabile del Servizio" o da altra persona delegata nominata da Ge.S.A.C.

Si precisa che la presenza nei luoghi di lavoro del personale di Ge.S.A.C, la quale potrà essere saltuaria, non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi somministrati.

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Sugli SCADA in control room locale e c/o l'Ufficio tecnico Ge.SAC sarà fornito ed installato un software “programma di manutenzione” il quale, attingendo i dati di marcia delle macchine dal DCS in tempo reale (erogazione energetica, portate, consumi, etc.), sarà valido strumento sia per l'attività del Appaltatore sia per le verifiche da parte dei tecnici di Ge.S.A.C.

I supervisor provvederanno a:

- verificare il lavoro svolto in base a sopralluoghi ed alle informazioni desunte dal Sistema Computerizzato a cui ha accesso;
- verificare il rispetto delle modalità di conduzione concordate ed ottimali anche attraverso considerazioni di efficienza energetica;
- comunicare al “Direttore della Gestione”, con note o Ordini di servizio, le proprie osservazioni sull'esercizio della centrale;
- richiedere eventuali prove, anche presso laboratori esterni e collaudi atte ad accertare lo stato di efficienza degli impianti ed il rispetto dei requisiti sull'impatto ambientale e la sicurezza. I costi per lo svolgimento delle prove, anche c/o terzi, risulteranno a carico del Appaltatore.

Il supervisore ed i suoi delegati hanno diritto di accesso in qualsiasi momento ai locali ed agli impianti della centrale.

L'Appaltatore si impegna a seguire le indicazioni dategli dal Responsabile del Servizio di Ge.S.A.C. Qualora i rendimenti di trasformazione energetica fossero ritenuti insoddisfacenti da Ge.S.A.C. o dall'Energy Manager individuato, Ge.S.A.C. ha facoltà di ordinare modifiche immediate al Programma di Produzione, modifiche che dovranno essere adottate operativamente entro 7 gg dal ricevimento dell'ordine.

3.5 GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

La Gestione degli interventi di manutenzione è l'insieme delle attività tecnico-amministrative finalizzate a garantire la tracciabilità delle richieste di intervento che coinvolgono la funzione manutenzione, dalla presa in carico della richiesta fino alla rendicontazione economica ed alla registrazione dell'evidenza di manutenzione.

La gestione dei processi di manutenzione rientra nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme uni en ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007 di cui Ge.SAC è dotata. e pertanto l' appaltatore anche se non dovesse essere in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007, non richieste per l' assunzione dell' appalto, dovrà comunque applicare le medesime procedure.

In accordo con gli obiettivi specifici dell'Appalto e con quanto appena enunciato, l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga alla Gestione Tecnica degli interventi, essenziali alla corretta gestione della manutenzione del patrimonio oggetto dell'appalto.

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

L'appaltatore assume pertanto l'obbligo di gestire gli interventi di manutenzione utilizzando il sistema informativo della committente secondo le procedure elaborate da quest'ultima, ed assume comunque l'obbligo di istituire un call center per ricevere segnalazioni di guasti e/o richieste di intervento anche telefonicamente.

Con riferimento al sistema integrato di gestione delle attività manutentive, l'appaltatore assume anche l'obbligo di curare l'aggiornamento del sistema e dei documenti direttamente (ad esempio evidenza di manutenzione) o indirettamente (ad esempio: schemi di impianto, disegni as built, schede macchina, fascicoli del fabbricato, registro delle apparecchiature, etc.) collegati agli interventi tecnici eseguiti.

L'appaltatore assume, inoltre, l'obbligo di nominare un Responsabile della sicurezza delle informazioni, che avrà il compito di garantire la gestione del sistema e la sicurezza dei dati.

I dati contenuti nel sistema informativo della Committente rappresentano, infatti, un asset immateriale e, pertanto, devono essere mantenuti assolutamente riservati.

A carico dell'Appaltatore cede anche l'onere di istruire il proprio personale tecnico ed operativo all'uso delle procedure informatiche relative al software utilizzato.

Al termine dell'appalto, il sistema informativo ritornerà nell'uso esclusivo della Committente.

3.6 CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti ad essi applicabili, da parte di personale specializzato per l'effettuazione della corretta manutenzione di attrezzature o componenti degli impianti.

Nel caso in cui i componenti da sostituire necessari per la riparazione non risultassero disponibili in commercio, l'Appaltatore dovrà provvedere alla totale sostituzione dell'elemento in oggetto (corpo illuminante, presa, interruttore, orologio, relè, centralina, ecc.), con altro delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire.

Al termine di ogni intervento, dovrà essere compilata e resa una scheda dettagliata indicando l'attività svolta, i materiali usati, l'eventuale necessità di successivo intervento ed eventuali proposte migliorative.

Qualora si effettuassero, negli edifici oggetto del Servizio, lavori di adeguamento e ristrutturazione di qualsiasi natura, il Committente si riserva la facoltà di sospendere il servizio con il corrispondente corrispettivo economico proporzionale alla volumetria dell'edificio e al tempo della durata dei lavori.

3.7 CONSEGNA DEI BENI OGGETTO DI MANUTENZIONE

I beni vengono consegnati nelle condizioni di fatto in cui si trovano. L'Appaltatore dovrà verificare a proprio carico la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di conservazione delle infrastrutture e riportare nel verbale di consegna provvisorio gli eventuali inconvenienti riscontrati ed eventualmente le necessarie opere per ripristinare stato ottimale degli stessi.

Detta verifica non solleva comunque l'Appaltatore dal mantenimento dell'impianto nelle condizioni rilevate.

L'esecuzione di ogni intervento, anche se preventivato, potrà essere affidata dal Committente anche ad altro soggetto senza dovere nulla all'Appaltatore.

3.8 SCIOPERI

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Committente in via preventiva e tempestiva.

Configurandosi il Servizio di cui al presente Capitolato come rientrante tra i servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146 e s.m.i., l'appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale tecnico che possa organizzare ed eseguire, con un adeguato numero di squadre, almeno i servizi di conduzione del sistema di trasporto bagagli in partenze ed in arrivo, interventi di emergenza ed il servizio di reperibilità.

3.9 PERSONALE E ORGANICO MINIMO

Per la conduzione della centrale, l'Appaltatore metterà a disposizione tutto il personale necessario con qualificazione adeguata alle prestazioni richieste ed alla complessità delle apparecchiature.

L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di un addetto almeno 1 giorno a settimana, oltre al personale necessario per il corretto svolgimento delle attività di manutenzione e conduzione.

Il personale terzo impiegato che potrebbe essere necessario utilizzare per lo svolgimento della manutenzione programmata del Cogeneratore e dei Gruppi frigoriferi non è stato considerato quale "organico" nei quantitativi sopradescritti.

3.10 PERSONALE-DIRETTORE DELLA GESTIONE

Dopo la firma del Contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a Ge.S.A.C. il nominativo del Direttore della Gestione, al quale competeranno il controllo e la sorveglianza di tutte le attività di gestione.

Tale figura si rapporterà direttamente con il Responsabile del Servizio Ge.S.A.C. e con l'Energy Manager di Ge.S.A.C.

Il Direttore della Gestione o suo sostituto delegato (il cui nome dovrà essere comunicato a Ge.S.A.C.), hanno l'obbligo permanente della reperibilità.

A tal riguardo, nel caso di fuori servizio impianti o al verificarsi di gravi anomalie (**INTERVENTI URGENTI**) che compromettono il corretto esercizio, l'Appaltatore dovrà attivare il servizio di **Pronto Intervento** garantendo la presenza in aeroporto del proprio personale **entro 1 ora** dalla comunicazione di intervento. Il numero di tecnici che dovranno garantire la propria presenza sarà commisurato all'entità dell'intervento.



GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Il Direttore della gestione ha inoltre l'obbligo di una visita settimanale presso l'aeroporto. Tale visita potrà essere volta all'effettuazione di una riunione di coordinamento con i referenti di Ge.S.A.C.

Il Programma di Produzione ed il Rapporto Energetico dovrà essere gestito e sottoscritto dal Direttore del Servizio.

Il Direttore della gestione inoltre:

- Appone la propria firma sui libretti di centrale dell'impianto di climatizzazione;
- Conserva i libretti di centrale conformemente a quanto prescritto dalle normative;
- Provvede alla compilazione dei libretti di centrale per le Verifiche Periodiche;
- Produce e sottoscrive la reportistica e documentazione tecnica richiesta dal contratto o da Ge.S.A.C.

4. CAPITOLO IV-DURATA DELL'APPALTO

4.1 ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di sessanta mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio da parte della GE.S.A.C. L'avvio del servizio potrà essere disposto dopo l'ultimazione dei lavori, anche prima del collaudo definitivo.

L'inizio delle attività verrà sottoscritta tra le parti mediante il Verbale di Esecuzione del Contratto, il quale conterrà:

- primo "Programma di Produzione" per i primi 3 mesi di conduzione e con dettaglio delle prime 2 settimane;
- programma di monitoraggio e valutazione, essenziale per la verifica delle prestazioni.

Tutti i materiali di uso necessari alla conduzione provvisoria degli impianti, i liquidi di primo caricamento e i fluidi consumati nelle operazioni di messa in servizio, commissioning e start up, sino alla data di sottoscrizione del Verbale di Esecuzione del Contratto, rimarranno in carico all'Appaltatore e trovano copertura nel contratto lavori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dotarsi della necessaria organizzazione di mezzi, materiali e personale in tempo utile per dar regolare esecuzione ai servizi.

La mancata messa a regime dell'organizzazione costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento del danno.

5. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI DI CENTRALE

Alla fine dell'appalto di conduzione e manutenzione della centrale, gli impianti gestiti, nonché i locali avuti in consegna, dovranno essere riconsegnati nello stato di piena funzionalità, alla più elevata efficienza, manutenzione ed in buono stato di conservazione, salvo il normale deperimento conseguente ad un buon uso.

Lo stato di conservazione verrà accertato, da un'apposita commissione nominata da Ge.S.A.C, prima della scadenza finale, e dichiarato nel verbale di constatazione per la riconsegna, sulla base di:

- a) esame della documentazione dei servizi di conduzione e di manutenzione effettuati, in particolare le schede macchina, i certificati di collaudo, e l'ultima relazione annuale del servizio di manutenzione;
- b) esecuzione delle prove di rendimento del gruppo di cogenerazione, delle caldaie e dei gruppi frigoriferi, e prove di circolazione conformemente alle specifiche originali e valutazione tecnica dell'accettabilità del decadimento prestazionale;
- c) visite e sopralluoghi agli impianti ed ispezioni delle reti a vista e non a vista.

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Nel caso in cui il livello prestazionale risultasse insufficiente ad insindacabile giudizio di Ge.S.A.C. o suoi delegati la Committente segnalerà gli interventi necessari e l'Appaltatore provvederà all'adeguamento entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, trascorsi i quali Ge.S.A.C. potrà provvedere in danno trattenendo le spese relative dalla cauzione di contratto o dalle somme dovute.

A riconsegna degli impianti la scorta di magazzino pattuita sarà integra.

5.1 CORRISPETTIVI SPETTANTI ALL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E RIPARATIVA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONTABILIZZAZIONE DEGLI STESSI

L'importo a base d'asta è costituito da un corrispettivo annuo, per tutti gli anni di conduzione e manutenzione delle centrali, determinato in:

1. una quota fissa pari all'importo che risulterà applicando il ribasso offerto in gara al corrispettivo a corpo su base annua di € 125.000,00 (Euro centoventicinquemila/00), per l'esecuzione delle attività di conduzione, manutenzione ordinaria programmata e riparativa e manutenzione straordinaria delle opere oggetto d'Appalto (ad esclusione dei cogeneratori per i quali è prevista una remunerazione specifica di cui al punto "2" seguente)
2. una quota variabile pari a € 0,01 (Euro zerovirgolazerouno) per ciascun kilowattora elettrico prodotto dai cogeneratori per la manutenzione ordinaria programmata e riparativa e straordinaria dei cogeneratori. La quota variabile suddetta non comprende la revisione delle macchine a 30.000 ore

Gli importi sopra esposti sono comprensivi degli oneri della sicurezza che l'Appaltatore dovrà sostenere. Tali oneri sono stati stimati, come precisato nel Capitolato Speciale "Norme amministrative" in misura pari ad € 19.447,57 ai quali si aggiungono € 2.828,65 quali oneri di sicurezza per rischi da interferenze.

Gli interventi di manutenzione straordinaria oggetto dell'Appalto e rientranti nei canoni di manutenzione riportati al paragrafo 5.1, si riferiscono ad interventi di manutenzione riparativa rilevante, il cui costo superi i limiti precisati nel par. 1.2, che hanno come scopo il ripristino delle condizioni di normale funzionamento e perfetta efficienza o a salvaguardare la sicurezza e l'integrità delle persone e dello stesso impianto.

Eventuali interventi di manutenzione e/o revisione che hanno come scopo l'aumento della vita utile del bene ovvero del valore residuo saranno gestiti con altro Appalto.

I corrispettivi spettanti all'appaltatore per i servizi di conduzione e manutenzione saranno contabilizzati mensilmente.

La contabilizzazione avverrà mediante l'emissione di uno stato di avanzamento e relativo certificato di pagamento.

Laddove sussistessero i presupposti nel certificato di pagamento saranno applicate le penali previste nel

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

presente CSM – parte amministrativa e nel CSM – parte tecnica ed il relativo importo sarà pertanto detratto da quello pagabile secondo il certificato di pagamento.

5.2 REMUNERATIVITÀ DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO

I corrispettivi di cui al punto precedente comprenderanno e compenseranno tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, che l'appaltatore dovrà sostenere per eseguire i servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, dalla vigente normativa tra cui, a titolo esemplificativo, il costo del lavoro, il costo per la fornitura e gestione delle attrezzature e macchinari che saranno impiegati, il costo per i materiali di consumo, il costo per il trasporto, il costo dei permessi, il costo per l'impiego e la sosta dei predetti mezzi, nonché di eventuali auto, ed ogni ulteriore costo (diretto o indiretto) che dovrà essere sostenuto dall'appaltatore per eseguire l'appalto a perfetta regola d'arte.

In aggiunta al predetto corrispettivo sarà riconosciuto all'appaltatore, come già precisato, il compenso, non assoggettato a ribasso, per oneri di sicurezza.

5.3 ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI

I corrispettivi contrattuali di cui al precedente articolo 5.1 (al netto del ribasso), saranno fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto. Non si darà luogo a revisione dei prezzi per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dalla società appaltatrice per l'intera durata del contratto e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge e del codice dei contratti.

5.4 FATTURAZIONI E PAGAMENTI-TRACCIABILITÀ

Gli importi risultanti dalla contabilizzazione di cui al precedente articolo 5.1 saranno pagati all'appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla data di trasmissione della fattura.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla trasmissione di regolare fattura, all'acquisizione di DURC rilasciato dagli Enti competenti attestante l'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi nei confronti di INPS ed INAIL e Cassa Edile ove prevista dal contratto collettivo, nonché della documentazione attestante il regolare pagamento degli stipendi e salari spettanti al personale impiegato.

La mancata trasmissione della predetta documentazione sarà causa di sospensione del pagamento, senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della Ge.S.A.C. di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.-.

In considerazione della responsabilità derivante alla Ge.SAC dall'art. 35, commi 28-bis e 28-ter, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, quale

GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

risulta a seguito delle variazioni apportate dall'art. 13 ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e dall'art. 50 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, in qualità di "Committente", in relazione al versamento all'Erario da parte dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti, l'Appaltatore ha l'obbligo di dichiarare, sotto la propria responsabilità, che procederà regolarmente al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente inerenti alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto d'appalto e sarà responsabile anche per gli eventuali omessi versamenti di tali imposte effettuate dai propri subappaltatori che operano nell'ambito del medesimo appalto, manlevando e mantenendo indenne la Ge.SAC nell'ipotesi in cui le ritenute sui redditi di lavoro dipendente non vengano versate.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire anche per gli eventuali Subappaltatori, prima della scadenza del termine previsto per il pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite, una dichiarazione sostitutiva–resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000–attestante l'avvenuto versamento all'Erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti.

5.5 PENALI PER INADEMPIENZE DI CARATTERE GENERALE

E' prevista l'applicazione di penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate, salvo il risarcimento del maggior danno ed impregiudicata la facoltà della Ge.S.A.C. di agire per la risoluzione del contratto in considerazione della eventuale gravità dell' inadempimento:

Euro 200,00 per ogni mancata o ritardata (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) fornitura di dati, anche se insufficienti od errati, o di risposte alle richieste del Responsabile del Procedimento o suo delegato;

Euro 200,00 per ogni mancata o ritardata (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) fornitura di preventivi e sopralluoghi richiesti dal Responsabile del Procedimento o suo delegato;

Euro 200,00 per ogni violazione alle condizioni di normale comportamento decoroso da parte del personale operativo;

Euro 200,00 per qualsiasi attività che invece di sostanzarsi in un aiuto al Committente, crei spreco di risorse, quale eccessiva burocratizzazione, perdite di tempo, mancata risoluzione di problemi, fornitura di dati approssimativi, mancato utilizzo dei prezzi di elenco, ecc. (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta);

Euro 500,00 per ogni mancata assistenza (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi ecc.-;

Euro 500,00 per mancato o ritardato (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) di allontanamento di subappaltatori non graditi al Responsabile del Procedimento;

Euro 500,00 per insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;



GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

Euro 500,00 per qualsiasi altra inadempienza che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi e la buona conservazione ed efficienza degli impianti ed edifici. (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta;

Euro 1.000,00 per ogni mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità;

Euro 1.000,00 per ogni episodio di mancato rispetto delle norme di sicurezza;

Tali penali possono essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento: se ad esempio non venissero forniti i dati richiesti è possibile l'applicazione della penale ogni giorno finché i dati corretti non vengano forniti;

E' facoltà del Responsabile del procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

6. CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE

6.1 CAUZIONE

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria, dovrà costituire una cauzione in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale a garanzia del regolare adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore e della buona esecuzione del servizio. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria che dovrà avere il contenuto e le clausole di cui all'articolo 93 del DLGS 50/2016. La cauzione potrà essere escussa in qualsivoglia momento dalla Ge.S.A.C. ed in caso di escussione la stessa dovrà essere ricostituita dall'appaltatore.

La cauzione sarà svincolata al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, delle obbligazioni assunte.

Non si procederà a svincoli graduali della cauzione.

6.2 ASSICURAZIONI

Contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla Ge.S.A.C. copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della Ge.S.A.C. a garanzia della responsabilità della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e della Responsabilità Civile verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): non inferiore ad euro 10.000.000;
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): da determinarsi in base alla R.A.L. (Retribuzione Annuo Lorda) complessiva del personale dipendente e comunque non inferiore ad euro 1.032.913,80;

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro ed in aggregato annuo.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivante da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio e dovranno tassativamente prevedere tutte le condizioni-nessuna esclusa - di cui al documento denominato "Coperture Assicurative/Specifiche Assicurative".

Le polizze dovranno essere mantenute in vita per l'intera durata contrattuale e l'appaltatore dovrà fornire alla Ge.SAC documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi rappresenterà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

6.3 FACOLTÀ DELLA GE.S.A.C. DI RECEDERE DALL'APPALTO

E' riconosciuta alla Ge.S.A.C., la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio, in qualsivoglia momento, dal contratto d'appalto. Il recesso dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni, quello totale con un preavviso di tre mesi.



GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

In caso di recesso all'appaltatore dovrà essere riconosciuto esclusivamente la quota del corrispettivo a corpo per il periodo effettivamente svolto ed il compenso a misura maturato. Nessun indennizzo e/o ristoro ulteriore potrà essere preteso dall'appaltatore.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

7. CAPO VI-VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

7.1 VARIANTI (NON E' POSSIBILE – NON E' STATO PREVISTO NEL BANDO)

E' riservata alla GE.S.A.C. la facoltà di ordinare varianti e/o prestazioni aggiuntive e/o apportare varianti in diminuzione. L'importo delle prestazioni aggiuntive e/o in diminuzione non potrà superare il quinto dell'importo del contratto. Entro tale limite l'Appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni aggiuntive ed a accettare le detrazioni.

Eventuali varianti, sia in aumento che in diminuzione, dovranno essere espressamente ordinate dal Direttore dell'Esecuzione per iscritto e dovranno riportare la preventiva approvazione della GE.S.A.C. in persona del RUP. Le varianti in aumento e/o diminuzione, verranno computate applicando i criteri ai quali ha fatto riferimento la Ge.S.A.C. per la determinazione del corrispettivo di appalto applicando il ribasso d'asta.

7.2 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Ge.S.A.C. potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Ge.S.A.C. potrà rivalersi, mediante trattative, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui al Capitolo V paragrafo 1.

7.3 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme le clausole risolutive espresse previste nei precedenti articoli, il Contratto di appalto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto anche nei seguenti casi:

1. nel caso in cui l'appaltatore dia od offra o concordi di dare a qualunque dipendente della Ge.S.A.C. o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;
2. nel caso in cui l'appaltatore dovesse essere messo in liquidazione o dovesse essere sottoposto ad una procedura tendente a dichiararne il fallimento o l'amministrazione straordinaria, ovvero nel caso in cui dovesse chiedere e/o essere ammesso a concordato preventivo;
3. nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti e ciò, anche nel caso in cui non ricorrano i presupposti di cui agli articoli del DPR 207/2010;
4. nel caso di mancato avvio del servizio alla data prevista;
5. in caso di sospensione, anche parziale, ovvero mancata effettuazione (anche parziale) del



GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

servizio;

6. nel caso di espletamento del servizio in maniera difforme dalle previsioni del presente Capitolato Speciale e del Contratto;
7. in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto dal presente capitolato;
8. nel caso in cui l'appaltatore dovesse perdere i requisiti di cui alla legislazione antimafia;

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della Ge.S.A.C., della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla Ge.S.A.C. tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

8. CAPITOLO VII-PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO

8.1 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Appaltatore assume l'obbligo di uniformarsi al protocollo di legalità del 01/08/2007 della Prefettura di Napoli ufficio del Governo cui la Committente ha aderito (allegato III), e di ottemperare, dunque a tutto quanto nello stesso previsto, con particolare riferimento alle clausole da 1 a 6 dell'art 8 del protocollo che diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e dei subcontratti che l'Appaltatore stipulerà in corso d'esecuzione dei lavori

8.2 CONTROVERSIE

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva ed in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

8.3 STAMPA ED ALTRI MEZZI D'INFORMAZIONE

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della Ge.S.A.C. per la necessaria autorizzazione.

8.4 REGOLAMENTI INTERNI E CODICE ETICO

La Società, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla Ge.S.A.C.-.

Per tutto quant'altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al Regolamento di Scalo, pubblicato sul Portale Acquisti, del quale la società ha preso atto, regolamento che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna. La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, ed ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di Sicurezza Ge.S.A.C. vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della Ge.S.A.C. per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

La Società, infine, prende atto dell'esistenza del codice etico aziendale pubblicato sul sito www.gesac.it e dichiara di accettarne il contenuto con la sottoscrizione del contratto.



GESAC SPA – POLO TECNOLOGICO (OTTEMPERANZA A PRESCRIZIONI ENAC DEL 13/6/16)

Progetto Definitivo

Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative esercizio e manutenzione

8.5 DISCORDANZE

Nel caso di discordanza tra le disposizioni contenute nel presente capitolato o nel contratto o negli altri documenti facenti parte integrante dell'appalto, prevarrà e sarà vincolante per l'Appaltatore la previsione più favorevole per la Ge.S.A.C.-.

8.6 SPESE CONTRATTUALI

Il contratto d'appalto sarà assoggettato a registrazione. Le spese di registrazione e consequenziali saranno a totale carico dell'Appaltatore nella misura stabilita dalla legge.